

Con la preziosa collaborazione di:

**Teatro Verdi di Pisa**

**Punto Einaudi di Pisa**

Silvano Arieti nacque nel 1914 a Pisa,  
dove si laureò in Medicina nel 1938.  
Costretto a lasciare l'Italia  
a causa delle leggi razziali emigrò negli Stati Uniti,  
dove divenne il più famoso psichiatra dei suoi tempi  
grazie al suo straordinario contributo alla conoscenza  
della schizofrenia, della depressione e della creatività.  
Scienziato e umanista, narrò e interpretò  
l'efferato eccidio nazista di via S.Andrea  
a Pisa nel romanzo Il Parnàs.  
Mori a New York nel 1981.



L'Associazione Centro Studi e Ricerche sulla Psiche Silvano Arieti nasce a Pisa nell'aprile 2001 con lo scopo di diffondere la conoscenza del pensiero e dell'opera di questo Autore e tener viva e ampliare la tradizione della psichiatria dinamica cui egli appartenne, favorendo una collaborazione fra studiosi di formazione neurobiologica e studiosi di formazione psicoanalitica, e promuovendo iniziative culturali e formative volte a un continuo aggiornamento e approfondimento dei numerosi temi cui egli si dedicò.

Questo ciclo di seminari ne inaugura l'attività.



Il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Pisa, costituito nel 1996, racchiude diverse discipline nell'ambito delle scienze neurologiche e neurosensoriali. Nello spirito multidisciplinare che lo caratterizza, promuove da tempo, anche in campo internazionale, diverse attività formative e culturali, fra cui la presente iniziativa.

Segreteria Scientifica e Organizzativa:

Associazione Silvano Arieti

D.ssa Rita Bruschi

Tel.: 050 500613

Fax: 050 25103

e-mail: [pa.rb@libero.it](mailto:pa.rb@libero.it)

La partecipazione ai seminari è gratuita.  
Per meri scopi organizzativi è gradita la prenotazione.

E' in corso la procedura di accreditamento ECM  
dell'Associazione Silvano Arieti

Operatori in formazione possono chiedere  
il riconoscimento della partecipazione ai seminari  
ai rispettivi Istituti formativi

PubbliGrafica snc

# L'arte di essere depressi

FIGURE DELLA DEPRESSIONE NELLA MUSICA,  
NELLA LETTERATURA, NELLE ARTI FIGURATIVE

Associazione Centro Studi e Ricerche sulla Psiche Silvano Arieti  
Dipartimento di Neuroscienze - Università di Pisa



Movimenti dell'anima  
di Gina Passarella

OPIFER  
Organizzazione di Psicoanalisti Italiani  
Federazione e Registro

Quando il dolore è così intenso da non avere più accesso al livello della coscienza, quando i pensieri sono così dispersi da non essere più comprensibili ai propri simili, quando i contatti più vitali col mondo sono recisi, neppure allora lo spirito dell'uomo soccombe e il bisogno di creare può persistere.

# L'arte di essere depressi

Silvano Arieti, 1974

FIGURE DELLA DEPRESSIONE NELLA MUSICA,

NELLA LETTERATURA, NELLE ARTI FIGURATIVE

Ciclo di seminari dal 16 febbraio al 25 maggio 2002

Teatro Verdi - Via Palestro, PISA

ore 9,30 - 13

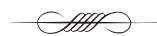
16 febbraio 2002

Gaetano Di Chiara  
Presidente FENS, Federazione Europea delle  
Società di Neuroscienze - Cagliari

<sup>a</sup>  
Introduzione

Pietro Andujar  
Psicoanalista; socio OPIFER- Milano  
<sup>a</sup>  
Scene della pittura del '900, scene della  
depressione e motivi della psicoanalisi

Mario Reda  
Psichiatra; Direttore dell'Istituto di Psicologia  
Clinica dell'Università di Siena  
<sup>a</sup>  
Arti, depressione e complessità della mente



23 febbraio 2002

Antonella Mancini  
Psicoterapeuta; docente presso l'Accademia  
Ligustica di Belle Arti di Genova

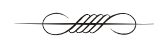
<sup>a</sup>  
Il percorso iconografico della melanconia

Remo Bodei  
Professore di Storia della Filosofia e di Estetica  
Università di Pisa  
<sup>a</sup>  
Et in Arcadia ego. Sublime e malinconia nel  
paesaggio moderno

9 marzo 2002

Sergio Balestracci  
Flautista e Direttore - Conservatorio di Padova  
<sup>a</sup>  
Malinconia e Musica. Esempi musicali

Alberto Schön  
Medico, psicoanalista S.P.I./I.P.A. - Padova  
<sup>a</sup>  
Malinconia e Musica. Considerazioni  
psicoanalitiche



23 marzo 2002

Roberto Carifi  
Saggista e poeta - Pistoia

<sup>a</sup>  
Paul Celan: la parola in cammino

Mario Ajazzi Mancini  
Psicoanalista; Laboratorio Afanisi - Firenze  
<sup>a</sup>  
Per una logica della melanconia. Uno e infinito  
nella poesia di Paul Celan



13 aprile 2002

Sandro Cappelletto  
Storico della musica - Roma  
<sup>a</sup>  
La spada e la rinuncia. Il senso della perdita  
negli eroi sconfitti di Wagner

Gianmarco Manfredi  
Psichiatra, psicologo, psicoterapeuta; Direttore del  
Centro Studi di Psicologia Relazionale di Prato  
<sup>a</sup>  
Il nero uccello della notte, l'etica kantiana, il  
disagio della civiltà: depressione, vita e musica  
fra Dowland, Beethoven e Mahler

11 maggio 2002

Antonio Pinelli  
Professore di Storia dell'Arte Moderna  
Direttore del Dipartimento di Storia delle Arti  
dell'Università di Pisa

<sup>a</sup>  
Artisti saturnini: il caso del Pontormo

Alberto Gaston  
Professore di Clinica Psichiatrica  
Università La Sapienza di Roma

<sup>a</sup>  
Melanconia e Manierismo



25 maggio 2002

Anna Dolfi  
Professore di Letteratura italiana moderna e  
contemporanea - Università di Firenze  
<sup>a</sup>  
Letteratura e malinconia. L'Airone di Bassani e  
il suicidio malinconico

Eugenio Borgna  
Libero docente all'Università di Milano;  
Responsabile del Servizio di Psichiatria  
dell'Ospedale Maggiore di Novara  
<sup>a</sup>  
La dimensione psicotica e la dimensione  
creativa nella malinconia:  
da Georg Trakl ad Antonia Pozzi